

| | | |
|---|--|--|
| | progetto (vedasi tipologie ammissibili comma 4 Bando) | 1.500.00 euro - beni strumentali: 1.200,00 euro |
| 7 | Numero e tipologia delle classi delle scuole coinvolte nel progetto, suddivise per Istituto | <p>📁 ① I.S. CAPOFILA Istituto Comprensivo n.8, Bo scuola primaria M.Longhena n. classi coinvolte 15 scuola secondaria di primo grado Guinizelli n. classi coinvolte 7 scuola secondaria di primo grado Carracci n. classi coinvolte 13</p> <p>📁 ② I.S. _Direzione Didattica 3° circolo, Bologna scuola primaria A.Avogli n. classi coinvolte 5</p> |
| 8 | Eventuali collaborazioni esterne (Centri Educazione alla Sostenibilità, Enti Locali, Parchi, Aziende Trasporti, Agenzia per l'Ambiente, ecc.) e relative modalità di collaborazione (indicare eventuali contributi economici, progettuali) | <p>1) NOME CEAS : VILLA GHIGI CENTRO ANTARTIDE CAI</p> <p>TIPO DI COLLABORAZIONE : progettazione e realizzazione di azioni volte alla riqualificazione del parco e del territorio di riferimento dei vari istituti scolastici coinvolti e alla sostenibilità ambientale.</p> <hr/> <p>2) NOME STRUTTURA : Università di Rovereto, Facoltà di scienze cognitive</p> <p>TIPO DI COLLABORAZIONE : supporto all'utilizzo degli strumenti di rilevamento dei bisogni dei bambini, supporto alla ricerca di tipo qualitativo</p> <p>3) NOME STRUTTURA: IRRE TIPO DI COLLABORAZIONE: supervisione all'elaborazione del "curricolo ecologico"</p> <p>4) NOME STRUTTURA: Seribo, Camst, Hera, Comune di Bologna, quartiere Saragozza TIPO DI COLLABORAZIONE : coordinamento attività sul territorio, supporto logistico, coinvolgimento risorse umane</p> |
| 9 | Sintetica descrizione del progetto (finalità, azioni previste, | <p>Il Progetto ECOLOGIA DEI COMPORTAMENTI: ASSEMBLEA DEGLI ALUNNI RAPPRESENTANTI è volto all'applicazione dei principi ecologici nelle relazioni umane. Coltivare le risorse di ogni persona, rispettare la diversità e, nello stesso tempo, mantenere</p> |

| | |
|-------------------|---|
| risultati attesi) | <p>una coesione globale in modo che le persone possano agire insieme per un obiettivo comune e migliorare la vita della comunità scolastica attraverso la valorizzazione dell'apporto degli alunni .</p> <p>AZIONI PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none">-formazione insegnanti-assemblee di classe-assemblee degli alunni rappresentanti-monitoraggio e documentazione-soluzioni e verifiche <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">-sviluppo di relazioni positive tra pari e non-raggiungimento di comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima-adeguamento degli spazi scolastici alle esigenze di vita della comunità-scuola. |
|-------------------|---|

Descrizione tecnica del progetto

| | | |
|----|--|--|
| 10 | <p>Descrizione dell'oggetto / problema/tema intorno a cui è costruito il progetto, motivazioni della scelta, coerenza curricolo</p> | <p>Il Progetto "Assemblea dei bambini" è volto a sviluppare la sostenibilità delle relazioni tra i soggetti presenti nella comunità scolastica e dello spazio educativo. Tale percorso viene sperimentato da qualche anno dagli alunni e insegnanti della scuola primaria Longhena come punto di partenza per agire sulle problematiche e sui bisogni dei bambini, emersi durante tutti i momenti di vita scolastica.</p> <p>L'educazione ai diritti umani, all'ambiente, allo sviluppo sostenibile, all'intercultura, alla cultura della pace, all'educazione ai valori, alla cittadinanza e all'etica sono tutti esempi di attività didattiche formative ancora poco sperimentate nei curricula tradizionali. Con queste "nuove educazioni" si pone l'obiettivo comune di superare la barriera esistente tra la scuola e la vita, cercando di motivare gli studenti e di coinvolgerli in un processo di partecipazione attiva alla vita della comunità-scuola. Assume un'importanza fondamentale far comprendere ai ragazzi il senso del vivere civile, "conoscere per saper gestire".</p> |
| 11 | <p>Finalità generali e obiettivi specifici del progetto</p> | <p>FINALITA' GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'esperienza e le esperienze degli alunni • educare alla convivenza civile • incrementare nella scuola un clima di accoglienza e di rispetto verso le persone e l'ambiente. <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendere gli spazi scolastici, ambienti a misura di alunno • creare spazi e momenti per favorire l'espressione e la comunicazione degli alunni • valorizzare l'apporto degli alunni in alcune fasi di gestione dell'organizzazione scolastica • manifestare il proprio punto di vista |

| | | |
|----|---|--|
| | | <p>in forme corrette e argomentate</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolare comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima • sviluppare relazioni positive tra pari e non • riconoscere se stessi e gli altri attraverso la consapevolezza delle culture di appartenenza. |
| 12 | <p>Specifica descrizione delle attività previste e delle fasi di realizzazione (metodologie adottate, modalità, prodotti, strumenti, tempi di realizzazione, specificando l'apporto dei singoli partner e le modalità di collaborazione)</p> | <p>AZIONI PREVISTE: "ASSEMBLEA DEGLI ALUNNI RAPPRESENTANTI"</p> <p><u>Azione A: formazione insegnanti.</u> Un gruppo di docenti che ha già sperimentato l'attività di assemblea dei rappresentanti (scuola primaria Longhena) con la collaborazione di un esperto esterno (Università di Rovereto) nei mesi iniziali dell'a.s. attuerà attività di formazione dei docenti delle altre scuole coinvolte. All'inizio di ogni anno scolastico verrà definito un calendario di incontri bimensili del gruppo di insegnanti coinvolti nel progetto</p> <p><u>Azione B: assemblea degli alunni rappresentanti.</u> Fasi di sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convocazione delle assemblee di classe, - elezioni dei rappresentanti di classe, - definizione di un calendario di incontri BIMENSILI per l'assemblea dei rappresentanti, - assemblee di classe preparatorie per affrontare argomenti sui rapporti tra alunni, sull'ambiente scuola, sulle regole e sui comportamenti, sull'organizzazione e sulla vita della scuola. - assemblee dei rappresentanti guidate da 2 insegnanti: discussione e confronto sui problemi emersi nelle singole classi, proposte e soluzioni. <p><u>Azione C: monitoraggio e documentazione.</u> Una o più classi per scuola assumeranno l'incarico di monitoraggio/osservazione rispetto alle decisioni prese attraverso strumenti di rilevazioni quali: DIARIO di osservazione e INTERVISTE. Le rilevazioni serviranno al lavoro delle</p> |

assemblee dei rappresentanti e di classe. Stesura dei verbali, pubblicazione e distribuzione.

METODOLOGIA:

Sarà attivata la metodologia della ricerca-azione.

- Le problematiche e i bisogni emersi dalle assemblee di classe, verranno riportati nell'assemblea dei rappresentanti, dove usciranno proposte e soluzioni, che saranno poi relazionate nelle classi. Un gruppo di alunni assumerà il ruolo di ricercatori per monitorare le azioni decise. Sarà attuato un continuo confronto fra il gruppo di alunni che si occuperanno dell'osservazione/monitoraggio e l'assemblea dei rappresentanti e delle singole classi
- Saranno applicati i principi della comunicazione ecologica in classe o con gruppi di alunni. E' previsto l'intervento di un facilitatore (l'insegnante) per aiutare il gruppo a interagire in armonia reciproca per evitare la monopolizzazione, mantenere concreta la discussione, incoraggiare tutti gli alunni ad intervenire, evitare deviazioni dal tema.

Come sfondo metodologico si farà attenzione ad alcuni fondamentali principi:

- Tutti hanno l'opportunità di partecipare alla discussione.
- Tutti devono concorrere alla scelta decisionale.
- Presentare le proprie idee e sostenerle con i fatti.
- Presentare le proprie idee in modo succinto, senza dilungarsi.
- Rispettare le altre opinioni.
- Valorizzare il pensiero degli altri.
- Esprimere i propri desideri, senza timore, in modo diretto.
- Non costringere la realtà entro i

| | | |
|----|---|---|
| | | <p>concetti di bianco-e-nero.</p> <p>➤ Poter cambiare in meglio le cose dando suggerimenti positivi invece di critiche negative.</p> |
| 13 | <p>Modalità per rendere l'azione realizzata con il progetto permanente e continuativa nel tempo</p> <p>(tipologia, attori coinvolti, collaborazioni e loro modalità, eventuale sostegno economico, tempi previsti, ecc.)</p> | <p>Le assemblee di classe e dei rappresentanti resteranno la prassi utilizzata dall'intera comunità scolastica per affrontare i bisogni e le problematiche che emergono nei momenti di vita scolastica.</p> <p>La sperimentazione attuata col progetto diventerà metodologia di lavoro e l'Assemblea degli alunni Rappresentanti sarà un organo consultativo riconosciuto dal Collegio dei Docenti</p> |
| 14 | <p>Eventuale iniziativa da realizzarsi durante la Settimana DESS 2010</p> | <p>- "A SCUOLA IN GAMBA"</p> <p>-gli alunni, che solitamente usufruiscono di un mezzo di trasporto, raggiungeranno la scuola a piedi in una giornata della settimana.</p> <p>-Per raggiungere la scuola LONGHENA i bambini utilizzano gli scuolabus: nella giornata stabilita percorreranno a piedi la distanza da Villa Spada alla scuola lungo sentieri del Parco Pellegrino con l'ausilio di guide ambientali .</p> |
| 15 | <p>Eventuale partecipazione al progetto "Verso un'ecologia</p> | <p>Attività/laboratorio previsto/in corso:</p> <p>6 insegnanti della scuola primaria "M.Longhena" frequentano il corso "Verso un'ecologia del curricolo" nell'ambito dei</p> |

| | | |
|----|--|---|
| | del curricolo" | laboratori:ORGANIZZAZIONE, SAPERI, VALORI. Referente: <u>nome</u> :Simonetta Ropa <u>e-mail</u> : simomarcolori@libero.it |
| 16 | Eventuale appartenenza a una Rete di scuole definite "ecologiche" | Nome della Rete: Attività per la quale si è già riconosciuti dalla Rete: Referente dell'Istituto: <u>nome</u> : <u>e-mail</u> : |
| 17 | Risultati attesi rispetto alla situazione di partenza | -partecipazione attiva degli alunni in alcune fasi di gestione dell'organizzazione scolastica -sviluppo di relazioni positive tra pari e non -raggiungimento di comportamenti di autonomia, autocontrollo, autostima -valorizzazione di se stessi e degli altri attraverso la consapevolezza delle culture di appartenenza -adeguamento degli spazi scolastici alle esigenze di vita della comunità-scuola. |
| 18 | Modalità e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi e del processo di collaborazione previsto | <u>-monitoraggio dei vari momenti di vita_ attraverso:</u> -osservazioni -questionari -incontri quadrimestrali di confronto e verifica tra docenti ed esperti esterni coinvolti nel Progetto. |
| 19 | Modalità e prodotti per la divulgazione dei risultati | -raccolta dei DIARI redatti dagli alunni -VIDEO -FOTO -verbali delle ASSEMBLEE -cartelloni delle buone pratiche -mostre del materiale prodotto. |

| | | |
|----|--|--|
| 20 | <p>Descrizione delle eventuali valenze innovative del progetto e relazione con documenti regionali, nazionali, ecc.</p> | <p>Lo svolgimento di tutto il Progetto seguirà il <i>PARADIGMA di approccio OLISTICO</i> che il corso "Verso un'ecologia del curricolo: scuola, cittadinanza e sviluppo Sostenibile" organizzato dall'IRRE sta proponendo.</p> <p>Nello sviluppare il Progetto si tenderà a mettere in atto le seguenti valenze innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi didattico-educativi a partire dall'individuazione di un problema inerente la vita scolastica e gli spazi comuni - il punto di vista dell'alunno, protagonista dell'esperienza scolastica e degli apprendimenti - cambiamento dei comportamenti e stili di vita attraverso la consapevolezza della responsabilità individuale - metodologia della ricerca-azione <p>-L'alunno protagonista dell'esperienza scolastica e degli apprendimenti.</p> |
|----|--|--|

